



Comune di Gattico-Veruno

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 (ART. 151 D. LGS N. 267/2000 E ART. 10 D. LGS N. 118/2011)

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore venti e minuti trenta nella sala consiliare Municipio località Gattico, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CASACCIO FEDERICO - Sindaco	Sì
2. BACCHETTA PAOLO MARIA - Consigliere	Sì
3. SALINI ALESSANDRA - Consigliere	Sì
4. HAITINK OSCAR NIS - Consigliere	Sì
5. AMADIO MONICA - Consigliere	Sì
6. CREVACORE GIUSEPPE - Vice Sindaco	Sì
7. CERUTTI MARIA RITA - Consigliere	Sì
8. ANDREAZZA MASSIMILIANO - Consigliere	Sì
9. SACCO TIZIANA - Consigliere	Sì
10. BACCHETTA ALESSIA - Consigliere	Sì
11. MATTACHINI ALBERTO - Consigliere	Sì
12. RIVA VALENTINA - Consigliere	No
13. CREVACORE GIOVANNI - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor DOTT. TRAVAINI ALESSANDRO TOMMASO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CASACCIO FEDERICO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del ViceSindaco Giuseppe Crevacore, che illustra il presente punto all'ordine del giorno

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi” aggiornato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, 25 luglio 2023 relativamente al principio al principio contabile applicato concernente la programmazione – Allegato 4/1 al suddetto Decreto Legislativo, in particolare con riferimento al processo di bilancio degli enti locali – paragrafo 9.3.1

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 93 in data 28.07.2025 esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2026-2028 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 34 in data 23.09.2025, ha approvato il Documento Unico di Programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 141 in data 17.11.2025, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;

Richiamata la propria deliberazione in data odierna, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 142 in data 17.11.2025, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Dato atto che non sono previsti incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2024), e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 133 in data 10.11.2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, con cui sono state determinate le aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al D.lgs n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, relativa alla conferma delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 in data 17.11.2025, relativa alla determinazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 140 in data 17.11.2025, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;

Dato atto, per quanto riguarda la TARI, che l'art. 3, comma 5 quinquies del D.L. 228/2021 dispone che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";

Richiamato l'art. 1 commi da 583 a 587 della L. 234/30.12.2021 che prevede un incremento delle indennità di funzione dei Sindaci (e contestualmente dei Vicesindaci, Assessori e Presidenti dei Consigli Comunali) in una misura percentuale, proporzionata alla popolazione, al trattamento economico complessivo dei Presidenti di Regione;

Considerato che per i Comuni con popolazione compresa tra i 5.001 e 10.000 abitanti la percentuale da applicare per la determinazione dell'indennità del sindaco ammonta al 29% di quello del Presidente della Regione;

Considerato che l'art. 1, c. 584 della L. 234/2021 prevede che l'indennità così calcolata decorra dal 01.01.2024 e, in prima applicazione sia adeguata al 45% nel 2022 e al 68% nel 2023;

Ritenuto pertanto di confermare l'indennità del sindaco come previsto dalla L. 234/2021 calcolata nell'importo di € 4.002,00 mensili e di conseguenza le indennità a vicesindaco e assessori con l'applicazione delle percentuali vigenti nel DM 119/2000;

Ritenuto altresì di confermare il gettone di presenza dei consiglieri comunali nella somma di € 16,27 a seduta;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto provvedere in merito;

Acquisiti agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, pervenuto il 24.11.2025 n. prot. 13501;

Visti:

il d.Lgs. n. 267/2000;
il d.Lgs. n. 118/2011;
lo Statuto Comunale;
il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Uditi i seguenti interventi.

Cons. Bacchetta: richiamiamo le stesse osservazioni espresse durante il punto precedente (DUP).

Con n. 10 (dieci) voti favorevoli, e n. 2 (due) voti contrati (Bacchetta A. e Mattachini A.), resi per alzata di mano su n. 12 (dodici) consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali;
- 2) di dare atto che il bilancio di previsione 2026-2028 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
- 3) di dare atto che gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione finanziario 2026/2028 rispettano l'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821 della Legge n. 145/2018 e l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012 tenuto conto dei chiarimenti di cui alla circolare MEF n. 5 del 09.03.2020 e delle precisazioni contenute nella circolare MEF n. 8 del 15.03.2021 e n. 5 del 09.02.2024;
- 4) di determinare per il triennio 2026/2028 l'indennità di funzione del Sindaco (e conseguentemente del vicesindaco e degli assessori) come prevede la L. 234/2021 e precisamente in € 4.002,00 dal 01.01.2024;
- 5) di confermare per l'anno 2026 il gettone di presenza dei consiglieri comunali nella misura di € 16,27, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs n. 267/2000 e smi;
- 6) di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
- 7) di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano su n. 12 (dodici) consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs n. 267/2000 e smi.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Firmato Digitalmente
CASACCIO FEDERICO

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
DOTT. TRAVAINI ALESSANDRO
TOMMASO

